



## **COMUNE di PEIO**

# **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2021 – 2022 - 2023**

Allegato A, parte integrante e sostanziale, della delibera consiliare n. 4 dd. 24 marzo 2021

**IL SINDACO**  
Alberto Pretti

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Rino Bevilacqua

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA: ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente
  - a) Risultanze della popolazione
  - b) Risultanze del territorio
  - c) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.
2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
  - a) Gestione diretta
  - b) Tramite appalto, anche riguardo alle singole fasi
  - c) In concessione a terzi
  - d) Gestiti attraverso società in house
  - e) Gestiti attraverso consorzi
  - f) Gestiti attraverso gestioni associate tra Comuni
  - g) Partecipazioni detenute dall'Ente
3. Sostenibilità economico finanziaria
  - a) Situazione di cassa dell'Ente
  - b) Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente
  - c) Livello di indebitamento
  - d) Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - e) Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - f) Ripiano ulteriori disavanzi
4. Gestione delle risorse umane
  - a) Personale
  - b) Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
5. Vincoli di finanza pubblica
  - a) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

### PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1. Entrate
  - a) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - c) Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
2. Spese
  - a) Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
  - b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - c) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - d) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
3. Raggiungimento Equilibri della Situazione Corrente e Generali del Bilancio e relativi Equilibri in termini di Cassa
4. Principali Obiettivi delle Missioni attivate
5. Gestione del Patrimonio con particolare riferimento alla Programmazione Urbanistica e del Territorio e Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali
6. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
7. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

# PARTE PRIMA

## ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

### 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

#### a) Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1891

Popolazione residente alla fine dell'anno precedente n. 1826 (anno 2020)  
di cui maschi n. 943  
femmine n. 883  
di cui  
In età prescolare (0/6 anni) n. 93  
In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 118  
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) n. 268  
In età adulta (30/65 anni) n. 895  
Oltre 65 anni n. 452

Nati nell'anno n. 5  
Deceduti nell'anno n. 16  
saldo naturale: - 11  
Immigrati nell'anno n. 35  
Emigrati nell'anno n. 29  
Saldo migratorio: + 6  
Saldo complessivo naturale + migratorio): - 5

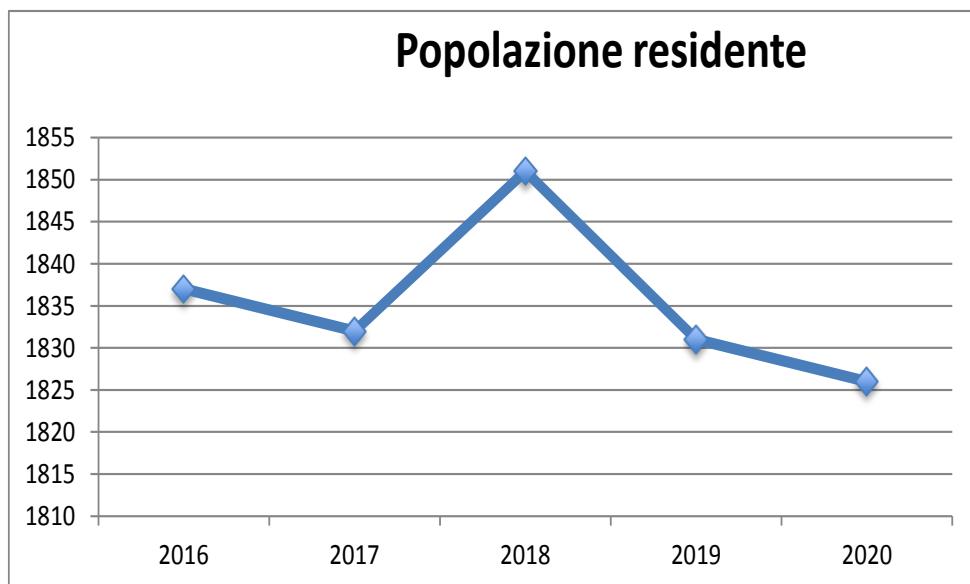
Tasso di natalità ultimo quinquennio:  
2020 2,73  
2019 4,89  
2018 10,86  
2017 7,09  
2016 7,57

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:  
2020 8,75  
2019 10,32  
2018 9,23  
2017 6,00  
2016 9,74

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3000 abitanti

## Andamento demografico

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	1837	1832	1851	1831	1826
Maschi	956	946	960	946	943
Femmine	881	886	891	885	883
Famiglie	832	931	834	822	828
Stranieri	56	57	67	66	66
n. nati (residenti)	14	13	20	9	5
n. morti (residenti)	18	11	17	19	16
Saldo naturale	-4	2	3	-10	-11
Tasso di natalità	7,57	7,09	10,86	4,89	2,73
Tasso di mortalità	9,74	6,00	9,23	10,32	8,75
n. immigrati nell'anno	15	24	38	18	35
n. emigrati nell'anno	34	31	22	28	29
Saldo migratorio	-19	-7	16	-10	6



Trend storico della popolazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	106	113	109	106	113	103	93
In età scuola obbligo (7/14 anni)	150	144	141	142	135	127	118
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	257	256	257	244	256	257	268
In età adulta (30/65 anni)	959	943	916	912	909	900	895
In età senile (oltre 65 anni)	390	404	414	428	438	444	452

% di cremazioni registrate nel Comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2016	2017	2018	2019	2020
n. decessi	18	11	17	17	16
n. cremazioni	6	1	9	6	6
%	33,33	9,09	52,94	35,29	37,50

## b) Risultanze del territorio

Superficie Kmq. 160,50

Risorse idriche:

laghi n. 5

fiumi n. 2

Strade:

autostrade Km. ---

strade extraurbane Km. 13

strade urbane Km. 30

strade locali Km. 100

itinerari ciclopedonali Km. 7

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI  NO

Piano regolatore – PRGC - approvato SI  NO

Piano edilizia economica popolare – PEEP - SI  NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI  NO

## c) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Servizi scolastici:

Asili nido con posti n. ---

Scuole dell'infanzia con posti n. 60

Scuole primarie con posti n. 100

Scuole secondarie con posti n. ---

Strutture residenziali per anziani n. ---

Farmacie Comunali n. ---

Depuratori acque reflue n. ---

Rete acquedotto Km. 100

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 1

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1000

Rete gas Km. ---

Discariche rifiuti n. ---

Mezzi operativi per gestione territorio n. 3

Veicoli a disposizione n. 2

## ***Accordi di programma***

<b>N.</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Scadenza</b>
1	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi	Servizio raccolta funghi	
2	Comunità della Valle di Sole tramite il Comune di Ossana	Protocollo d'intesa per l'organizzazione gestione del Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole	
3	Provincia Autonoma di Trento – Servizio Scuola Infanzia provinciale	L.P. 21.03.1977 n. 13 “Ordinamento della Scuola dell'Infanzia della Provincia Autonoma di Trento	

## ***Convenzioni***

<b>N.</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Scadenza</b>
1	Comune di Dimaro Folgarida	Nido d'Infanzia comunale di Monclassico	31.12.2021
2	Comune di Pellizzano	Nido d'Infanzia comunale di Pellizzano	31.01.2022
3	Comunità della Valle di Sole	Gestione del Centro Raccolta Rifiuti (CRM)	31.03.2024
4	Comune di Ossana	Gestione delle spese dell'edificio Scuola Media secondaria di primo grado	31.12.2026

- Convenzione per la gestione delle spese dell'edificio Scuola Media secondaria di primo grado di Ossana ai sensi dell'art. 40 della LR 4 gennaio 1993 n. 1 e s.m.;
- Convenzione per lo svolgimento in modo coordinato del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole.

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio Idrico Integrato	Gestione diretta
Servizio Polizia Locale	Gestione diretta
Biblioteca	Gestione diretta
Centro Recupero Materiali (parzialmente)	Gestione diretta
Spazzamento strade	Gestione diretta

### b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Illuminazione pubblica	Impresa Meneghini Antonio Sas di Meneghini Walter	31/12/2020	Appalto/Affidamento diretto
Sgombero neve	Imprese varie locali	Stagione Invernale 2020/2021	Appalto
Analisi acque	Dolomiti Energia Holding spa	31.12.2021	Affidamento diretto

### c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio asilo nido	Comune di Pellizzano Comune di Dimaro Folgarida	31/01/2022 31/12/2021	Concessione a terzi
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e CRM	Comunità della Valle di Sole	31/12/2023	Concessione a terzi

### d) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio pubblico termale	Pejo Terme Natura Srl	Affidamento società in house
Servizio Skibus invernale con tutti i Comuni della Valle di Sole	Trentino Trasporti S.p.A.	Affidamento società in house

### e) Gestiti attraverso consorzi

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza
Scuola media Alta Val di Sole	Consorzio Scuola Media Alta Val di Sole come da deliberazione G.P. 1907/2015	31/12/2026

### f) Gestiti attraverso gestioni associate tra Comuni

Servizio	Soggetto gestore	Ente capofila	Scadenza

## g) Partecipazioni detenute dall'Ente

Enti strumentali controllati: ---

Enti strumentali partecipati: ---

Società controllate:

1. *PEJO TERME NATURA SRL* – percentuale di partecipazione 100%

Società partecipate:

1. *CONSORZIO COMUNI TRENINI – SOCIETA' COOPERATIVA* – percentuale di partecipazione 0,51%;
2. *TRENTINO TRASPORTI S.p.A.* – percentuale di partecipazione 0,01581%;
3. *TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.* – percentuale di partecipazione 0,0188%;
4. *AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE , PEIO E RABBI Società Consortile S.p.A.* – percentuale di partecipazione 3,8155%;
5. *TRENTINO DIGITALE S.p.A.* – percentuale di partecipazione 0,0091%;
6. *PEJO FUNIVIE S.p.A.* – percentuale di partecipazione 24,89% (azioni ordinarie);
7. *PRIMIERO ENERGIA S.p.A.* – percentuale di partecipazione 0,182%;
8. *ALTO NOCE S.r.l.* – percentuale di partecipazione 33,33%;
9. *VERMIGLIANA S.p.A.* – percentuale di partecipazione 15,00%.

**a) Situazione di cassa dell’Ente**

- Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell’esercizio precedente (2018) € 4.087.175,64
- Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2019) € 8.745.272,56

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2018) € 4.087.175,64

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2017) € 2.206.826,88

- Fondo cassa al 31.12.2020 € 8.730.847,24

**b) Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente**

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2019		€ 0,00
anno 2018		€ 0,00
anno 2017		€ 14,35

**c) Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati)

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente	€ 21.345,58	€ 10.479.522,82	0,204%
anno precedente – 1	€ 24.808,18	€ 9.562.896,91	0,259%
anno precedente – 2	€ 28.099,95	€ 8.593.533,25	0,327%

**d) Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	0,00
anno precedente – 1	0,00
anno precedente – 2	0,00

**e) Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON HA RILAVATO un disavanzo di amministrazione.

**f) Ripiano ulteriori disavanzi**

Non risultano disavanzi da ripianare.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### a) Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Tempo determinato/extraor ganico
Cat. A unico	4	1	3
Cat. B base	3	2	1
Cat. B evoluto	3	2	1
Cat. C base	3	3	
Cat. C evoluto	4	4	
Cat. D base			
Cat. D evoluto			
Segretario comunale	1		1 scavalco
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>12</b>	<b>6</b>

### b) Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente (2019)		€ 694.773,44	9,38 %
anno precedente – 1 (2018)	16,22	€ 705.711,50	10,98 %
anno precedente – 2 (2017)	15,71	€ 741.255,58	12,88 %
anno precedente – 3 (2016)	17,65	€ 744.995,26	10,73 %
anno precedente – 4 (2015)	18,38	€ 822.077,89	20,81 %

**Nota:** i dati suesposti non sono esaustivi in quanto per gli anni della gestione associata Alta Val di Sole, dal 2017 al 2020, devono essere analizzati anche i trasferimenti reciproci fra i 4 Comuni di Pejo, Pellizzano, Vermiglio e Ossana.

### a) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.

L'Ente nel quinquennio precedente HA RISPETTATO i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

*Non ricorre la fattispecie.*

# PARTE SECONDA

## INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale del triennio 2021/2023, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale si troverà applicazione nel quinquennio.

### (Estratto dal Programma Amministrativo della lista il Futuro è oggi)

Il contesto generale attuale, di difficile immaginazione negli anni scorsi, è veramente di dubbia interpretazione, e quindi anche le linee programmatiche per la legislatura 2020/2025, devono partire dal clima di generale preoccupazione ed incertezza sociale ed economica, che coinvolge sia la nostra comunità che il mondo intero. In queste condizioni l'Amministrazione di Peio dovrà essere in grado di perseguire in modo efficace e secondo linee democraticamente decise lo sviluppo ed nel tempo stesso il mantenimento del territorio, per far fronte alla situazione attuale, con interventi lungimiranti e mirati. Per far questo serve una partecipazione diretta dell'intera amministrazione, dei singoli cittadini e di tutte le categorie economiche e non, per contribuire ognuno con le proprie idee alla programmazione delle azioni di sviluppo e di crescita dell'intera valle. Il futuro del nostro territorio e della nostra comunità si decide facendo le scelte giuste nel presente, con una proposta politica avente un unico filo conduttore, nella qualità e il benessere della persona, in quanto solo la qualità evita infatti spreco di risorse, garantisce il benessere alla comunità, migliora il nostro territorio, attira l'attenzione positiva del mondo sulla nostra valle.

### TURISMO E AMBIENTE

Il binomio tra Peio e Turismo è imprescindibile, soprattutto in questi momenti di crisi e pandemia, ma l'impatto di quest'ultimo rischia di essere dannoso per l'equilibrio socio-ambientale della valle. Per fare in modo che ciò non avvenga si dovranno attuare degli investimenti intelligenti e mirati per il futuro. I prossimi anni saranno determinanti per scrivere una nuova storia, che parta da una rinnovata collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio, per incentrare il programma di sviluppo turistico della nostra valle sul tema della sostenibilità ambientale e della rigenerazione. L'obiettivo è fare del nostro territorio un'eccellenza nell'arco alpino su questi temi, in modo che la proposta di un prodotto turistico sostenibile diventi fattore distintivo e attrattivo nei confronti del mercato. Quindi va approfondito lo studio per realizzare alberghi diffusi nelle frazioni, creando percorsi a tema che uniscano i diversi punti strategici della valle. Un tassello molto importante per la valorizzazione del nostro ambiente è trovare il giusto rapporto con il mondo agricolo, per il quale vanno posti alcuni obiettivi, che vadano a creare sinergia con il turismo, che possano essere: la promozione dei prodotti locali, la realizzazione delle bonifiche, allo scopo di ripristinare la gran parte dei prati a sfalcio abbandonati nel tempo, il recupero di terreni adatti a coltivazioni alternative, il sostegno per la nascita di nuove attività agricole e coltivazioni "minori" al fine di poter avere piccole realtà che possano integrare il reddito familiare con iniziative di questo genere (piccoli frutti, piante officinali etc.). Quindi, l'amministrazione avrà un ruolo primario nell'attuazione di un programma condiviso, con azioni concrete, per rendere coerente un'offerta turistica che intercerterà le nuove esigenze e migliorerà la qualità dell'offerta, sfruttando tutte le potenzialità che sono presenti sul territorio.

### INTERVENTI PREVISTI

L'amministrazione, avrà particolare attenzione nel portare a termine o integrare se necessario, gli interventi già iniziati, come il parco ludico-sportivo di Planet, la ristrutturazione di Palazzo Migazzi, la realizzazione del nuovo rifugio a Peio 3000, la realizzazione del nuovo centro visitatori del parco nazionale dello Stelvio e completamento fognatura-acquedotto nell'abitato di Celledizzo.

Da subito, per avere uffici efficienti e per riportare tutti i servizi in centro al paese, occorre pensare alla ristrutturazione del vecchio edificio comunale, per convertirlo in un immobile polifunzionale e facilmente fruibile dalla cittadinanza ed in grado di ospitare gli ambulatori medici comunali.

Un altro aspetto importante su cui intervenire, per ridurre l'impatto del traffico nella valle e per qualificare un territorio, è la mobilità collettiva, la quale va ripensata per rispondere al meglio sia alle esigenze dei residenti, sia dei turisti, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza estiva e invernale e per togliere i mezzi su gomma dalla strada che porta a Peio Fonti e Peio Paese, si dovrà avviare uno studio di fattibilità e sostenibilità di un impianto di collegamento a fune tra il fondovalle e l'area sciistica.

Tra i lavori la realizzazione/completamento delle fibre ottiche sull'intero territorio.

Per quanto riguarda le reti di teleriscaldamento, di proprietà comunale, si dovrà valutare l'ampliamento della rete per i privati, ipotizzando un prolungamento della stessa verso l'abitato di Celledizzo, inoltre si dovrà valutare la possibilità di una propria centrale comunale unica alimentata da fonti rinnovabili nella zona Idropejo/CRM/Segheria.

L'amministrazione si impegnerà per il rinnovo delle concessioni delle sorgenti minerali in scadenza, con specifiche garanzie su investimenti e livelli occupazionali della società Idropejo s.r.l.

Per l'incerto futuro che ci attende, sarà una priorità, la riduzione del carico dell'imposizione tributaria comunale, a favore delle famiglie e dei settori economici più colpiti.

Si dovrà porre attenzione nella cura e valorizzazione della natura e del territorio quale risorsa primaria, con accurata pulizia ed opere compatibili e non invasive; monitoraggio e studio della messa in sicurezza delle situazioni pericolose.

L'amministrazione intende partecipare a progetti promossi e condivisi, da parte delle ASUC e del consorzio di miglioramento fondiario, per la realizzazione di opere sul territorio.

Nelle frazioni si avvierà un programma strutturato di abbellimento di tutti i centri abitati della valle con arredi urbani di qualità, che permettano di valorizzare la peculiarità e l'unicità delle diverse frazioni.

L'amministrazione dovrà porre una certa attenzione per risolvere il problema dei ruderi vicini alle Terme, valutando la progettazione e realizzazione di un albergo termale con annesso Parco, che permetta nel contempo di ristrutturare l'edificio dell'Antica Fonte e ripristinare la storica galleria sotterranea.

Il Parco va quindi considerata una risorsa fondamentale, quindi l'amministrazione si sentirà in dovere di rafforzare la sinergia con l'ente gestore, rivendicando un ruolo centrale nel comitato di gestione, al fine di ideare e realizzare iniziative o opere che migliorino la gestione operativa, come anche la realizzazione di un percorso accessibile della grande Guerra e collegamento al Forte Barba di Fior.

L'amministrazione si impegnerà a trovare una sistemazione definitiva per la sede del Circolo Anziani, che in accordo con la parrocchia (convenzione da formalizzare), troverà sede in alcun locali dell'edificio dell'oratorio a Cogolo.

Nel Comune di Peio sono attive varie associazioni culturali che vanno sostenute ed aiutate nella realizzazione delle iniziative proposte, il ruolo dell'amministrazione comunale dovrà essere, al riguardo, di coordinamento e regia. Inoltre andranno valorizzati, con la collaborazione dell'Ecomuseo, i siti di rilevanza storica e culturale presenti sul territorio del nostro comune (casa Grazioli, segheria di Celledizzo, Miniere di Comasine, Mulino di Peio, Forte Barba di Fior, Museo della Guerra).

Sono molte le opere e le iniziative, con diverse priorità, che in questi cinque anni dovranno trovare risposta.

Le linee programmatiche di inizio legislatura, gettano le basi di massima, per gli interventi che devono essere attuati nel prossimo futuro, ma al tempo stesso è la stessa programmazione, che potrà seguire variazioni, secondo le esigenze del momento, che inevitabilmente si presenteranno nel corso degli anni o che non possono essere programmate, in quanto il nostro territorio presenta particolari criticità dal punto di vista geologico e morfologico, a maggior ragione si dovranno predisporre interventi mirati a prevenire, se possibile, eventi naturali.

## POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE DELL'AMMINISTRAZIONE

### **Bilancio-Risorse:**

In tema di risorse a disposizione i tempi si prospettano decisamente complessi e difficili, quindi riciederanno necessariamente una politica di bilancio di massimo rigore sia nella parte corrente che nelle spese di investimento. E' stata confermata quantomeno per i prossimi due esercizi la sostanziale impossibilità di accedere all'indebitamento e quindi in attesa che la Provincia fissi un eventuale budget di legislatura per gli investimenti futuri fortunatamente possiamo contare su un avanzo d'amministrazione disponibile di circa Euro 6.000.000,00. Si dovrà comunque intraprendere la ricerca di ulteriori risorse e cercare di accedere in collaborazione con il Servizio Europa della Provincia a fondi strutturali Europei.

### **Imposizione tributaria:**

L'obiettivo è di mantenere un'imposizione tributaria tendente al minimo previsto dalla legge.

Pertanto in linea con quanto da sempre applicato, fintanto che le norme lo consentiranno, viene confermata l'esenzione dall'IMIS per la casa d'abitazione. Per quanto riguarda le imprese che si trovano a fronteggiare le difficoltà economiche causate dalla pandemia in atto, i cui effetti negativi si sono in parte prodotti già nel 2020 e ancor più pesanti si prospettano per l'anno in corso, sarà necessario intervenire a loro sostegno. Allo scopo sono disponibili le risorse messe a disposizione del Comune dallo Stato per le 3 annualità 2020/2021 per le quali a breve sarà pubblicato un apposito bando/avviso.

### **Servizi di competenza comunale (acquedotto – fognatura – rifiuti):**

I costi di questi servizi per legge devono essere coperti interamente dagli utenti e quindi l'impegno è di attuare, anche con la Comunità di Valle che gestisce il servizio rifiuti, tutti i risparmi possibili per contenere al massimo i costi e rispettare il principio comunitario che chi inquina paga.

### **Servizio di depurazione di competenza provinciale:**

Il costo di questo servizio grava sempre di più sulle bollette, ma essendo questo un servizio di competenza provinciale, è la Provincia che stabilisce le tariffe ed il Comune si limita all'incasso dagli utenti e successivo pagamento alla Provincia.

## 1. ENTRATE

### a) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda l’Imposta Immobiliare Semplice, il canone unico patrimoniale, di nuova istituzione a partire dal 2021 e sostitutivo principalmente dell’imposta sulla pubblicità e della Cosap, Tia e servizio idrico integrato si rimanda alle informazioni fornire dal Responsabile del Servizio Entrate riportate nella nota integrativa al bilancio.

### b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l’Amministrazione dovrà far riferimento ai contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. 36/1993, sui contributi concessi dalla P.A.T. su “Leggi di settore”, sul contributi concessi dal B.I.M. dell’Adige e ex PNS e attraverso l’impiego di Avanzo di amministrazione.

Per specifici interventi quali messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio oltre che per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile si farà riferimento alle risorse statali fissate nella misura di €. 50.000,00 dalla Legge 160/2019 – art. 1 commi 29-37 (Finanziaria 2020). Per questi ultimi la risorsa è fissata in misura fissa per le annualità dal 2020 al 2024.

### c) Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all’indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l’Ente NON ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti opere pubbliche.

## 2. SPESE

### a) Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il controllo dell'andamento della spesa pubblica, suo contenimento e riqualificazione costituiscono obiettivi di finanza pubblica dello Stato soprattutto a decorrere dall'introduzione del pareggio del bilancio in Costituzione con legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 a seguito degli accordi internazionali assunti con il Patto di bilancio europeo: "Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'Unione Economica e Monetaria", più conosciuto come "Fiscal Compact", approvato il 2 marzo 2012 da 25 dei 27 Stati membri dell'Unione europea ed entrato in vigore il 1° gennaio 2013.

Le relative misure, tra le quali la diminuzione del debito hanno comportato e comportano necessità di reperire ingenti risorse finanziarie, possibilmente senza fare ulteriore ricorso al mercato finanziario.

A partire dal Decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica) fino alla legge di stabilità per il 2016 n. 208/2015 sono stati introdotti nel sistema pubblico allargato, ivi compresi i comuni chiamati anch'essi a concorrere con lo Stato verso questi obiettivi generali di finanza pubblica statale, i primi obblighi di riduzione di spesa.

Di conseguenza a livello locale, con Legge Provinciale 31 maggio 2012, n. 10 recante "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", ha introdotto l'obbligo di un piano quinquennale di riduzione della propria spesa sia corrente e per investimenti.

L'obiettivo di efficientamento sotteso alla legge di riforma istituzionale riguarda principalmente le attività di funzionamento. Secondo quanto previsto dall'articolo 9 bis, infatti, le gestioni associate devono riguardare i compiti e le attività relativi, in particolare:

- alla segreteria generale, personale e organizzazione;
- alla gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- alla gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- all'ufficio tecnico;
- all'urbanistica e alla gestione del territorio;
- all'anagrafe, stato civile elettorale, leva e servizio statistico;
- ai servizi relativi al commercio;
- ad altri servizi generali.

Gli obiettivi di riduzione della spesa comunale anche attraverso le gestioni associate dei servizi sono stati indicati relativamente a:

- a) la dotazione organica del personale (blocco del turn-over),
- b) i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- c) gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi degli artt. 132 e 133 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- d) le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- e) i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- f) le altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Con successivi provvedimenti deliberativi la Giunta provinciale ha definito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché le modalità ed i tempi di raggiungimento degli stessi, e precisamente per i Comuni con – 5000 abitanti con obbligo di gestione associata o in deroga con la delibera n. 1952/2015 modificata dalla n. 1503/2018, obiettivo che per il Comune di Peio veniva quantificato in Euro 6.100,00.

Le gestioni associate sono state rese obbligatorie con l'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014 e rese operative con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 9 novembre 2015.

La successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 ha definito la spesa di riferimento e le modalità di raggiungimento dell'obiettivo, la cui verifica è stata oggetto di apposita certificazione sulla base dei dati dal conto consuntivo 2019, obiettivo raggiunto dal Comune di Peio.

Con il protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 è stato previsto il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli art. 9bis e 9ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3. Con successiva legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13 art. 6 è stato abrogato l'obbligo di gestione associata dei servizi e il Comune di Peio con propria deliberazione consiliare n. 28 dd. 30.06.2020 ha deliberato di sciogliere le convenzioni per la gestione associata relative alla funzione Segreteria, Ufficio Tecnico, Ufficio Finanziario e Ufficio Tributi.

Il successivo protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 13 luglio 2020, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di quantificazione della spesa per i comuni trentini, sospensione confermata anche per il 2021 con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020.

## **b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale del Comune di Peio e al fine di valorizzare il territorio, l'autonomia decisionale ed organizzativa a fine anno 2020 è stato avviato un processo di riorganizzazione interna dei servizi con il rientro in sede dei propri dipendenti, riorganizzazione che continuerà anche nel corso del 2021 con il reperimento di nuovo personale da adibire ai settori attualmente scoperti della Segreteria, Ufficio tecnico – area edilizia privata ed operai.

Al fine di riqualificare le professionalità interne dell'Ente, saranno avviate se possibili le procedure volte a porre in essere le progressioni orizzontali e verticali all'interno delle aree B e C.

In considerazione dei sempre crescenti adempimenti amministrativi richiesti e della necessità di garantire l'erogazione dei servizi risulta evidente anche per il Comune di Peio dover ricorrere a nuove figure professionali. La Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali dovrebbe introdurre a breve ed applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti il criterio della dotazione-standard, consentendo così l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione-standard nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione.

## **c) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il nuovo Codice dei contratti approvato con D.Lgs n. 50 del 16 aprile 2016, disciplina anche il funzionamento delle aste dinamiche e del mercato elettronico. Viene ribadita l'importanza degli acquisti in forma aggregata attraverso la creazione di centrali di committenza (Consip istituita dallo Stato, Mercurio istituito dalla PAT in concessione a Informatica Trentina S.p.A. disponibile all'indirizzo [www.mercurio.provincia.tn.it](http://www.mercurio.provincia.tn.it)).

Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico;
- l'articolo 1, comma 1, del decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. seconda "Spending Review"), convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, ha rafforzato tale obbligo, prevedendo l'obbligo di utilizzo del MEPA da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, sanzionando con la nullità i contratti stipulati, successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto (avvenuta il 15 agosto 2012), in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip o altre centrali di committenza regionali (tra i quali, oltre alle convenzioni quadro, figura anche il MEPA).

E' possibile derogare al ricorso al mercato elettronico per l'effettuazione di spese urgenti e necessarie, per beni che non trovano sul mercato elettronico le caratteristiche richieste e per i meta prodotti non sono presenti sul mercato elettronico.

Ai sensi dell'art. 36 ter 1 della legge provinciale n. 19 luglio 1990 n. 23 come modificato dall'art. 14 della L.P. 2/2019, conformemente a quanto disposto nell'ordinamento statale, è stata innalzata ad € 5.000,00 la soglia di esenzione dall'obbligo di utilizzo del mercato elettronico o degli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla PAT o da CONSIP S.p.A. per l'acquisto di beni e servizi, compresi i servizi professionali, da parte degli enti locali.

Il Mercato elettronico (MEPA o MEPAT) rappresenta quindi la norma per gli acquisti di beni e servizi.

In particolare:

1. L'effettuazione degli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sul M.E.P.A. avviene attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati oppure attraverso la consultazione dei cataloghi elettronici a mezzo di ordini diretti o di richieste di offerta, secondo quanto previsto dalle regole per l'accesso e l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione.
2. Per le acquisizioni di beni e servizi presenti nei cataloghi del M.E.P.A. di importo inferiore al limite di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, si procede seguendo alternativamente due modalità:
  - a) ordini di acquisto diretto (o.d.a.): modalità da adottare per acquistare beni/servizi esistenti sui cataloghi M.E.P.A. con caratteristiche ed esigenze perfettamente rispondenti alle necessità dell'amministrazione. Il Dirigente potrà di volta in volta valutare l'opportunità di procedere ad una indagine di mercato fra almeno tre ditte in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione;
  - b) acquisto attraverso richiesta di offerta (r.d.o.): modalità da adottare per acquisire beni/servizi con caratteristiche tecniche e condizioni di fornitura particolari.
3. Per acquisizione di beni e servizi nei cataloghi M.E.P.A. di importo uguale o superiore al limite di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 (40.000,00 € per noi in Provincia di Trento € 46.400,00 art. 21 L.P. 23/1990 e ss.mm.) ed inferiore alla soglia comunitaria, si procede attraverso richiesta di offerta; la richiesta è inviata ad almeno 3 operatori economici tra quelli abilitati al MEPA in possesso dei necessari requisiti. È fatta salva la possibilità di procedere attraverso ordine di acquisto diretto nei casi in cui si renda necessario il ricorso ad operatori economici predeterminati, ivi compresi i casi di nota specialità del bene o del servizio, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato ovvero per comprovati motivi di estrema urgenza risultanti da eventi imprevedibili e non imputabili all'amministrazione. Le motivazioni del ricorso all'affidamento diretto dovranno essere adeguatamente esplicite nella determinazione a contrattare.

Si rinvia per ogni dettaglio alle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50 dd. 18 aprile 2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

Nell'ipotesi di convenzione CONSIP attiva, il responsabile del contratto dovrà specificare, nella determinazione a contrattare, l'adesione a tale convenzione o, in alternativa, l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto della convenzione medesima. Tale motivazione verrà riportata nella dichiarazione prevista dall'art. 26 comma 3bis della legge 488/1999, da allegare al contratto.

Il capitolato d'appalto dovrà riportare tra le clausole di recesso dal contratto quella prevista dal comma 13 dell'art. 1 del D.L. 95/2012 convertito con modifiche nella L. 135/2012 e quella prevista dall'art. 2 del D.P.R. 16/4/2013 n. 62.

## d) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

(Inserire o allegare il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti)

I nuovi lavori pubblici previsti nel programma pluriennale delle opere pubbliche (con finanziamento e in attesa di finanziamento) sono quelle riportate nei seguenti prospetti:

MS	PROG	PCF	CAP ID	BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023																	
				COMUNE DI PEIO																	
				SPESE DI INVESTIMENTO/ATTIVITA' FINANZIARIE E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2021																	
MS	PROG	PCF	CAP ID	ELENCO DELLE SPESE	SPESA	SPESA	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO	CONTENUTO		
				PREVISTA	SUE IMPRESA	MM ADDESSO AMMESSI CAPITALE SOCIALE	PROVINCIALE DI PEIO CAPITALE SOCIALE														
1	2	2.02.01.07.000	3022	APPARECCHI INFORMATICHE E ATT. TECNICHE UFFICI	30.000,00															30.000,00	
1	2	2.02.01.03.001	3024	MOBILI E ARREDI PER UFFICI	35.000,00															35.000,00	
1	2	2.02.03.05.001	3039	SPESSE PROGETTAZIONI ECC. (Rivolte IVA)	6.000,00															6.000,00	
1	2	2.02.03.05.001	3060	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (no IVA)	40.000,00															40.000,00	
1	5	2.02.01.09.000	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	30.000,00															30.000,00	
1	5	2.02.01.05.999	3803	ATTREZZATURA STRAORDINARIA DOTAZIONE OPERA	4.000,00															4.000,00	
3	1	2.02.01.07.000	3011	TABLET PALMARE EDI	2.000,00															2.000,00	
4	1	2.02.01.05.000	3251	ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA CODIGO RISORSE IVA x altra soggetta	6.000,00	1.525,00														6.000,00	
4	1	2.02.01.29.003	3250	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MATERNE (Rivolte IVA x altra soggetta)	6.000,00															6.000,00	
4	2	2.02.01.03.003	3245	RIFORTI SPESE STR. SCUOLA MEDIA OSSANA	13.000,00															13.000,00	
5	2	2.02.01.09.008	3613	MURIO CHIESA REGIA	20.000,00															20.000,00	
6				MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rivolte IVA x altra soggetta)	20.000,00														20.000,00		
6	1	2.02.01.29.016	3622	INCARICHI TECNICI SPORT E TEMPO LIBERO	40.000,00															40.000,00	
6	1	2.02.03.05.001	3654	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE E MANUTENZIONE STRAORDINARIE (Rivolte IVA x altra soggetta)	5.000,00															5.000,00	
6	1	2.02.01.05.999	3652	CONTRIBUTI STRAORDINARI ASSOCIAZIONI SPORTIVE	2.000,00															2.000,00	
6	1	2.03.04.01.001	3633	CAMPAGNA PUBBLICITARIA STRAORDINARIA	2.000,00															2.000,00	
7	1	2.02.03.05.001	3900	PROMOZIONE TURISTICA VAL DI PEIO	70.000,00															70.000,00	
7	1	2.02.01.09.999	3905	SPESA TELONI PUBBLICITARI	15.000,00															15.000,00	
7	1	2.03.03.03.000	3920	COMPARTECIPAZIONE SPESA IMPIANTO FUNIVIAIO COLLEGAMENTO CONSOLI-PEIO	70.000,00															70.000,00	
8	2	2.03.02.01.001	3950	CONTRIBUTI STRA PRIVATI PER ARRESTITO EDIFICI	15.000,00															15.000,00	
9	2	2.02.01.05.999	3605	ATTREZZATURE PARCO GIOCHI	5.000,00															5.000,00	
9	2	2.02.01.09.999	3397	SPESA ACQUISIZIONE FABBRICATI REAL SI FABBRICATI	10.000,00															10.000,00	
9	3	2.02.01.04.001	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE	15.000,00															15.000,00	
9	3	2.02.01.09.999	3079	LAORI AMPLIAMENTO GENTILETTA RACCOLTA	60.000,00															60.000,00	
9	4	2.02.01.09.010	3501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (Rivolte IVA)	40.000,00															40.000,00	
9	4	2.02.01.09.010	3511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGLIATURE (Rivolte IVA)	30.000,00															30.000,00	
9	4	2.02.01.04.002	3498	ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI IDRICHE (Rivolte IVA)	15.000,00															15.000,00	
9	4	2.02.01.04.002	3499	ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI FONARIE (Rivolte IVA)	5.000,00															5.000,00	
9	4	2.02.03.05.001	3620	SPESA TECNICHE SERVIZIO IDRICO (Rivolte IVA)	10.000,00															10.000,00	
9	7	2.02.01.05.999	3094	ATTREZZATURE WIRELESS	5.000,00															5.000,00	
9	7	2.02.01.04.002	3093	IMPIANTO VIDEO/SORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	40.000,00	6.995,43														33.003,57	
9	7	2.02.01.03.999	3668	CONTRIBUTI ASIUS PER SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO	50.000,00															50.000,00	
9	8	2.02.01.05.999	3081	SPESA ACQUISI E INSTALLAZIONE COLONNINE PER ricarica a BICI ELETTRICHE	10.000,00															10.000,00	
10	5	2.02.02.01.000	3690	ACQUISTO PERMUTA TERRENI (VIBILITA')	20.000,00															20.000,00	
10	5	2.02.01.09.999	3604	SPESA ACQUISI STRAORDINARI VIBILITA'	5.000,00															5.000,00	
10	5	2.02.01.09.012	3685	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIBILITA'	60.000,00															60.000,00	
10	5	2.02.01.09.012	3699	SPESA STRAORD. PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70.000,00															70.000,00	
10	5	2.02.01.04.003	3700	SPESA ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	60.000,00															60.000,00	
10	5	2.02.01.09.999	3677	ACQUISTI STRAORDINARI VIBILITA' PER LAVORI IN ECONOMIA	20.000,00															20.000,00	
10	5	2.02.01.04.002	3695	MACCHINARI VIBILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10.000,00															10.000,00	
10	5	2.02.01.09.012	3676	SISTEMAZIONE STRADA CANEDI CAROLA	300.000,00															300.000,00	
10	5	2.02.03.05.001	3678	SPESSE TECNICHE VIBILITA'	100.000,00															100.000,00	
10	5	2.02.01.09.012	3811	LAORI ASFALTATURA VIBILITA'	200.000,00															200.000,00	
10	5	2.02.01.09.012	3687	LAORI SISTEMAZIONE STRADA CENTRO ITALIA	20.000,00															20.000,00	
10	5	2.02.01.09.012	3687	LAORI SISTEMAZIONE STRADA PAESSE	20.000,00															20.000,00	
10	5	2.02.01.09.012	3620	ARREDO URBANO FONTE	620.000,00	74.596,16														547.413,84	
11	1	2.03.04.01.001	3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	10.000,00															10.000,00	
11	1	2.02.01.09.000	3630	MANUTENZIONE STR. SEDE SOCORSO ALPINO	20.000,00															20.000,00	
11	2	2.02.01.09.014	3673	INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	10.000,00															10.000,00	
11	2	2.02.03.05.001	3674	INCARICHI TECNICI INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	30.000,00															30.000,00	
12	9	2.02.01.09.015	3484	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	20.000,00															20.000,00	
13	7	2.02.01.06.002	3760	SPESA DEFIBRILLATORI	36.000,00															36.000,00	
14	4	2.02.01.09.009	3691	LAORI PREDISPOSIZIONE RETE DI ACCESSO IN FIBRA OTTICA	25.000,00															25.000,00	
14	4	2.02.01.07.004	3084	TELECOMUNICAZIONI - RETI WIRELESS	15.000,00															15.000,00	
14	4	2.02.03.05.001	3837	INCARICHI TECNICI TERME	100.000,00															100.000,00	
14	4	2.02.01.05.999	3641	ATTREZZATURE CENTRO TERMALI (Rivolte IVA)	5.000,00															5.000,00	
14	4	2.02.01.09.999	3642	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CENTRO TERMALI (Rivolte IVA)	10.000,00															10.000,00	
17	1	2.02.03.05.001	3685	IMPIANTI ELETTRICI (Rivolte IVA) MONITORAGGI, EDICHE	40.000,00	11.451,74														40.000,00	
17	1	2.02.01.09.999	3076	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI MONITORAGGIO CENTRALE	10.000,00															10.000,00	
17	1	2.02.01.04.002	3201	TELEFONO CALDAIMENTI	5.000,00															5.000,00	
17	1	2.02.01.04.002	1100	IMPIANTI E MACCHINARI MASO CONTRA	20.000,00															20.000,00	
17	1	2.02.01.04.002	2100	IMPIANTI E MACCHINARI MASO CONTRA	20.000,00															20.000,00	
17	1	2.02.01.04.002	3076</																		

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2021/2023**

**COMUNE DI PEIO**

**SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022**

MIS.	PROG.	CPV	CAP. IN	ELENCO DELLE SPESE	SPESA PRIMARIA	CONTRATTO	CONTRATTO	CONTRATTO	ONERI	PREZZO	CARICO
				<b>BILANCIO</b>							
				<b>APPARECCHI INFORMATIVI E ATTREZZI TECNICI UFFICI</b>	10.000,00						10.000,00
1	2	2.02.01.07.000	3022	<b>SPESA PROGETTAZIONE ED. (Rilevante IVA)</b>	5.000,00						5.000,00
1	2	2.02.01.05.001	3059	<b>INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (ne IVA)</b>	10.000,00						10.000,00
1	5	2.02.01.09.000	3095	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI</b>	20.000,00						20.000,00
4	1	2.02.01.05.000	3251	<b>ACQUISTI ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA COGOLO (Rilevante IVA x attività soggetta)</b>	3.000,00						3.000,00
4	1	2.02.01.09.003	3250	<b>INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (Rilevante IVA x attività soggetta)</b>	5.000,00						5.000,00
4	2	2.02.01.02.003	3245	<b>RIPARTO SPESE STR. SCUOLA MEDIA OSSANA</b>	10.000,00						10.000,00
6	1	2.02.01.09.016	3622	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rilevante IVA x attività soggetta)</b>	10.000,00						10.000,00
9	3	2.02.01.04.001	3626	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE</b>	5.000,00						5.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3650	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI SPESA STRAORDINARIE FOGNATURE (Rilevante IVA)</b>	20.000,00				10.000,00		10.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3651	<b>ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI IDRICHE (Rilevante IVA)</b>	10.000,00						10.000,00
9	4	2.02.01.04.002	3498	<b>ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI FOGNARIE (Rilevante IVA)</b>	10.000,00						10.000,00
10	5	2.02.01.04.000	3025	<b>MACCHINARI VIABILITÀ E MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	10.000,00						10.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3665	<b>SPESA OPERE STRAORDINARIE VIABILITÀ</b>	30.000,00						30.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3610	<b>LAVORI ASFALTATURA VIABILITÀ</b>	30.000,00						30.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3696	<b>SPESA STRAORD. PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>	20.000,00		10.000,00				10.000,00
10	5	2.02.01.04.002	3700	<b>SPESA ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI</b>	50.000,00		40.000,00				10.000,00
10	5	2.02.01.09.999	3677	<b>ACQUISTI STRAORDINARI VIABILITÀ PER LAVORI IN ECONOMIA</b>	10.000,00						10.000,00
11	1	2.02.04.01.001	3225	<b>CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.</b>	10.000,00						10.000,00
11	2	2.02.01.09.014	3673	<b>INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'</b>	10.000,00						10.000,00
14	4	2.02.01.09.999	3642	<b>MANUTENZIONI STRAORDINARIE CENTRO TERMALI (Rilevante IVA)</b>	10.000,00						10.000,00
17	1	2.02.03.05.001	3005	<b>SPESA TECNICHE CENTRALINE IDROELETTRICHE (Rilevante IVA) MONITORAGGI</b>	30.000,00						30.000,00
17	1	2.02.01.04.000	11001	<b>IMPIANTI E MACCHINARI MASO CASTRA (Rilevante IVA)</b>	10.000,00						10.000,00
17	1	2.02.01.09.999	11002	<b>LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)</b>	20.000,00						20.000,00
17	1	2.02.01.09.999	11003	<b>ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)</b>	10.000,00						10.000,00
17	1	2.02.01.04.000	21001	<b>IMPIANTI E MACCHINARI MASO CONTRA (Rilevante IVA)</b>	10.000,00						10.000,00
17	1	2.02.01.09.999	21002	<b>LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA (Rilevante IVA)</b>	20.000,00						20.000,00
17	1	2.02.01.09.999	21003	<b>ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA COMPRESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Rilevante IVA)</b>	10.000,00						10.000,00
				<b>TOTALE</b>	418.000,00	0,00	50.000,00	0,00	10.000,00	0,00	358.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2021/2023**

**COMUNE DI PEIO**

**SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023 - PREVISIONE**

MIS.	PROG.	PCF	CAP. DI BILANCIO	ELENCO DELLE SPESE	SPESA PREVISTA	CONTRIBUTO BIM ADIGE	CONTRIBUTO LUGGIE DI BILANCIO 2020 (L-196/2019) CAP. 1187	CONTRIBUTO PROVINCIALE FM - CAP. 1120	EX URBANIZZ./SANZIONI - CAP. 1220-1221	ONERI	AVANZO	CANONE
1	2	2.02.01.07.000	3022	APPAREC. INFORMATICHE E ATTR.TECNICHE UFFICI	10.000,00							10.000,00
1	2	2.02.03.05.001	3059	SPESI PROGETTAZIONI ECC. (Rilevante IVA)	5.000,00							5.000,00
1	2	2.02.03.05.001	3060	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (no IVA)	10.000,00							10.000,00
1	5	2.02.01.09.000	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	20.000,00							20.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3245	RIPARTO SPESE STR. SCUOLA MEDIA OSANA	10.000,00							10.000,00
4	1	2.02.01.09.003	3250	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (Rilevante IVA x attività soggette)	5.000,00							5.000,00
4	1	2.02.01.05.000	3251	ACQUISTI STR. ARREDI/ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA COGOLO (Rilevante IVA x attività soggette)	3.000,00							3.000,00
6	1	2.02.01.09.016	3622	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rilevante IVA x attività soggette)	10.000,00							10.000,00
9	3	2.02.01.04.001	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE	5.000,00							5.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	20.000,00					10.000,00		10.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3511	SPESI STRAORDINARIE FOGNATURE (Rilevante IVA)	10.000,00							10.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3685	SPESA OPERE STRAORDINARIE VIABILITA'	30.000,00							30.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3699	SPESA STRAORD. PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00		10.000,00					10.000,00
10	5	2.02.01.04.002	3700	SPESA ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	50.000,00		40.000,00					10.000,00
10	5	2.02.01.04.000	3025	MACCHINARI VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10.000,00							10.000,00
11	1	2.03.04.01.001	3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	10.000,00							10.000,00
17	1	2.02.03.05.001	3065	SPESI TECNICHE CENTRALINE IDROELETTRICHE (Rilevante IVA) MONITORAGGI	20.000,00							20.000,00
17	1	2.02.01.09.999	11002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	20.000,00							20.000,00
17	1	2.02.01.05.999	11003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	10.000,00							10.000,00
17	1	2.02.01.09.999	21002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA (Rilevante IVA)	20.000,00							20.000,00
17	1	2.02.01.05.999	21003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA COMPRESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Rilevante IVA)	10.000,00							10.000,00
				TOTALE	308.000,00	0,00	50.000,00	0,00	10.000,00	0,00	248.000,00	

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2022 - 2023

Scheda 1 - Spesa  
**parte prima:** opere con finanziamenti

CODIFICA PER MISSIONE E PROGRAMMA	PRIORITA'	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					2021	2022	2023	Spesa totale
Programma 1		Spese per "Beni demaniali e patrimoniali" Spese per "Segreteria generale"						
		<b>TOTALE PROGRAMMA 1</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 2								
		<b>TOTALE PROGRAMMA 2</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 9 Programma 3		RIFIUTI						
	1	Ampliamento CRM		2021	60.000,00			60.000,00
		<b>TOTALE PROGRAMMA 3</b>			60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
Programma 4								
		<b>TOTALE PROGRAMMA 4</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 10 Programma 5		VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI						
	1	Riqualificazione energetica - sostituzione corpi illuminanti			130.000,00	70.000,00	70.000,00	270.000,00
	1	Sistemazione strada Canedi - Carriola		2021	390.000,00			390.000,00
	1	Afaltatura strade		2021	200.000,00			200.000,00
	1	Arredo urbano Pelo Fonti		2021	622.000,00			622.000,00
		<b>TOTALE PROGRAMMA 5</b>			1.342.000,00	70.000,00	70.000,00	1.482.000,00
Programma 6								
		<b>TOTALE PROGRAMMA 6</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 7								
		<b>TOTALE PROGRAMMA 7</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 9								
		<b>TOTALE PROGRAMMA 9</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10								
		<b>TOTALE PROGRAMMA 10</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12								
		<b>TOTALE PROGRAMMA 12</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 14								
		<b>TOTALE PROGRAMMA 14</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 17								
		<b>TOTALE PROGRAMMA 17</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE PROGRAMMI</b>			1.402.000,00	70.000,00	70.000,00	1.542.000,00

**COMUNE DI PEIO**  
**PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023**

Scheda 1 - Entrata

***parte prima: quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche***

N. D'ORDINE	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Permessi di costruzione)				
2	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo per investimenti comunali: Ex F.Invest.Minori	747.413,84			747.413,84
3	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni				
4	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo per le opere di interesse provinciale				
5	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo di riserva				
6	Contributi Legge di Bilancio 2020 (somme assegnate ai Comuni x efficientamento energetico )	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
7	Stanziamenti di bilancio (Avanzo di amministrazione - Avanzo di parte corrente)	250.000,00			250.000,00
8	ALTRO: Contributi ex Parco Nazionale Stelvio				
9	ALTRO: Canoni aggiuntivi concessioni derivazioni idriche	236.872,63	20.000,00	20.000,00	276.872,63
10	Contributi BIM Adige: Piano vallata, Piano arredo urbano	117.713,53			117.713,53
11	ALTRO: Alienazioni e contributi da privati				
<b>TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE</b>		<b>1.402.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>1.542.000,00</b>

**COMUNE DI PEIO**  
 PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2022 - 2023

Scheda 2 - Spesa

**parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti**

CODIFICA PER MISSIONE E PROGRAMMA	PRIORITY	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					INSEGNIBILITA'			
					2021	2022	2023	Spesa totale
9.4	1	COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE IDRICHE/FOGNARIE ABITATO CELLEDIZZO	SI	2022		900.000,00		900.000,00
9.4	1	LAVORI OPERE ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE A SERVIZIO RIFUGIO MANTOVA IN VAL DELLA MITE	SI	2021	874.000,00			874.000,00
5.2	3	AMPLIAMENTO MUSEO DELLA GUERRA PEIO PAESE	SI	2023			675.000,00	675.000,00
11.2	1	INTERVENTI PREVENZIONE EMERGENZA VIAIA 2020 - LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADA PER M AL GAMARE	SI	2021	500.000,00			500.000,00
		REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA FUTURA AREA LUDICO SPORTIVA IN LOCALITA' PLANET						424.000,00
10.5	1	PERCORSO DELL'ACQUA PONT LAME	SI	2021	424.000,00			
6.1	1	STRADA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LE LOC. PALU' E CASE NOVE	NO	2022		350.000,00		350.000,00
10.5	2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ABITAZIONE A PRIMO PIANO P.E.D. 361-622 C.C. COGOLO DA DESTINARSI A CIRCOLO ANZIANI VAL DI PEIO	SI	2021	200.000,00			200.000,00
12.7	1	REALIZZAZIONE DI UN GARAGE / DEPOSITO A SERVIZIO DEL P.N.S. PEIO	SI	2021	150.000,00			150.000,00
9.5	2	RICOSTRUZIONE MUNICIPIO	SI	2023			2.500.000,00	2.500.000,00
10.5	2	PARCHEGGI PEIO FONTI	NO	2023	400.000,00			400.000,00
5.2	2	NUOVO PARCHEGGIO SERVIZI E PARCO ECOMUSEO	SI	2022		250.000,00		250.000,00
14.4	3	RECUPERO EDIFICIO ANTICA FONTE	SI	2022		200.000,00		200.000,00
10.5	2	CIRCONVALLAZIONE ABITATO DI COGOLO ALTA	SI	2023			600.000,00	600.000,00
6.1	1	CENTRO LUDICO SPORTIVO PLANET	SI	2023			1.233.000,00	1.233.000,00
17.1	1	CENTRALE TELERISCALDAMENTO		2022		2.000.000,00		2.000.000,00
10.5	3	ILLUMINAZIONE STRADA COGOLO-PONT SPESE PER SISTEMAZIONE P.E.D. 206 C.C. COMASINE DA ADIBIRE A MULTIUSO	NO	2023			200.000,00	200.000,00
14.2	3		NO	2023			250.000,00	250.000,00
<b>TOTALE GENERALE PROGRAMMI</b>					<b>2.967.000,00</b>	<b>4.933.000,00</b>	<b>4.225.000,00</b>	<b>12.125.000,00</b>

**COMUNE DI PEIO**

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2022 - 2023

Scheda 2 - Entrata

**parte seconda: fonti di finanziamento presunte**

N. D'ORDINE	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (permessi di costruzione)	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo per investimenti programmati dei comuni	621.640,00	0,00	0,00	621.640,00
3	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Emergenza Vaia	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
4	Entrate derivanti da canoni idroelettrici aggiuntivi	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Entrate acquisite mediante contributi BIM: Piano Sport	0,00	50.233,00	0,00	50.233,00
6	Stanziamimenti di bilancio: Avanzo AMMINISTRAZIONE	1.845.360,00	4.609.585,00	4.225.000,00	10.679.945,00
7	Altro (Alienazione immobili, Contributi da privati, Partenariato pubblico/privato)	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altro: fondi ex PNS	0,00	273.182,00	0,00	273.182,00
<b>TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE</b>		<b>2.967.000,00</b>	<b>4.933.000,00</b>	<b>4.225.000,00</b>	<b>12.125.000,00</b>

## e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti investimenti:

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Importo iniziale
Lavori ristrutturazione Palazzo Migazzi Cogolo	1.970.000,00
Lavori realizzazione rifugio all'arrivo funivia Pejo 3000	2.318.000,00
Lavori tetto museo della guerra Peio	153.200,00
Lavori di allargamento Via Rosmini Cogolo	63.700,00
Lavori area ludico sportiva Planet – realizzazione piastra multifunzionale	830.000,00
Lavori ampliamento CRM Cogolo	371.700,00
Pavimentazione Via Roma-ingresso Cogolo	545.000,00
Sottoservizi Peio Fonti	644.000,00
Lavori riqualificazione urbana loc. Stablo Peio	87.775,00

in relazione ai quali l'Amministrazione intende concludere l'iter entro la fine del 2021.

### 3. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi rigorosamente a quanto stabilito dai Principi Generali previsti dall'art. 3 comma 1 Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 così come aggiornati al DM 30 marzo 2016.

In particolare il punto 15 Principio dell'equilibrio di bilancio che recita: *“Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.”*

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio del saldo tra entrate ed uscite al fine di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa con conseguente aggravio della spesa corrente.

I documenti di bilancio saranno predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza sarà ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, saranno dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni terranno conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica sarà effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo

della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il pareggio di bilancio sarà ottenuto tuttavia senza applicazione di avanzo in considerazione dei ristretti limiti dettati dalla normativa relative al vincolo di finanza pubblica.

## 4. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare il rapporto, divenuto più complicato dopo l’avvento delle gestioni associate, tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, il notiziario comunale El Rantech e un ulteriore canale comunicativo diretto tramite l’applicativo “Stanza del Sindaco”.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Non sono previsti programmi in questa missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:  
un dipendente di ruolo a tempo pieno dotato di proprio automezzo.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

L’Amministrazione si impegna alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell’edificio DENOMINATO Polo scolastico che ospita sia la scuola dell’infanzia che la scuola primaria.

Parteciperà alla spesa per l’acquisto di beni e servizi a supporto dell’insegnamento.

Collaborerà con le insegnanti nell’ottica dell’efficienza dei servizi.

L’Ente partecipa annualmente alle spese per la gestione ordinaria e straordinaria dell’edificio adibito a Scuola Media di Fucine sulla base dei riparti trasmessi dal Comune di Ossana.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

Si intende incentivare e promuovere l’attività culturale attraverso le attività promosse principalmente dalla biblioteca comunale, talune in collaborazione anche con la scuola dell’infanzia e scuola elementare.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La presenza del percorso gara per slalom canoa, di recente sistemazione, consente ogni anno l’organizzazione di gare di rilevanza nazionale/internazionale. Tali gare valorizzano il nostro territorio facendolo conoscere ad un vasto pubblico nazionale ed internazionale. L’amministrazione quindi come nel passato intenderà partecipare economicamente nonché logisticamente alle spese di organizzazione di tali manifestazioni.

Sul nostro territorio inoltre sono presenti associazioni di volontariato con finalità sportive, rivolte ai bambini/ragazzi che l’amministrazione intende sostenere erogando contributi economici al fine di avvicinare i giovani negli sport praticabili sul territorio (sci alpino, sci nordico, bicicletta, ecc.). La pratica dello sport è uno dei pilastri per una vita sana sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico a qualsiasi età. Allo sport è riconosciuto un importante ruolo educativo e formativo per i bambini e per i giovani in quanto rappresenta un’ottima occasione di divertimento, di socializzazione e di rispetto delle regole e degli altri. L’impegno è di collaborare e sostenere le tante associazioni sportive per garantire a tutti la possibilità di praticare lo sport, consapevoli anche dell’importante ruolo che riveste il volontariato nelle realtà sportive

locali. Favorire iniziative atte ad incoraggiare l'attività sportiva in genere e stipulare convenzioni con le associazioni del territorio al fine di utilizzare al meglio le strutture sportive esistenti.

Favorire e sostenere l'aggregazione in particolare dei giovani con l'adesione, come negli anni scorsi, ai progetti presentati dal Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole.

<b>MISSIONE</b>	07	<i>Turismo</i>
-----------------	----	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

Sul nostro territorio è presente il Consorzio Turistico Pejo 3000 che svolge una fondamentale funzione di informazione ed accoglienza del turista, funzione che il comune non sarebbe in grado di gestire in maniera autonoma. L'attività del Consorzio consiste nella promozione della località e nell'organizzare servizi di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale prevalentemente nella stagione estiva ed invernale rivolte al turista ma anche ai residenti.

Il Comune parteciperà erogando un contributo economico a parziale sostentamento della sua attività. Partecipano finanziariamente al suo sostentamento anche l'Azienda di Promozione Turistica Val di Sole e gli operatori turistici presenti sul territorio.

Come per gli anni passati, il Comune sostiene la spesa per il servizio di trasporto turistico invernale chiamato “Skibus” ed eventuali servizi di mobilità estiva.

Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia e allo stato attuale regna ancora la più totale incertezza su un'eventuale riapertura e ripresa. L'amministrazione continuerà a lavorare in sinergia con gli imprenditori, le Terme di Pejo, la Pejo Funivie spa, l'Apt Val di Sole, il Consorzio Turistico Pejo 3000, il Parco nazionale dello Stelvio, l'Ecomuseo Val di Pejo al fine di rendere sempre più competitiva l'offerta turistica della Val di Pejo. L'obiettivo è ambizioso ed è quello di far diventare la Val di Pejo una valle eco-green e un'eccellenza nell'arco alpino.

<b>MISSIONE</b>	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	----	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

Nel corso del 2021 si prevede l' approvazione da parte della Giunta provinciale della variante al piano regolatore generale comunale – P.R.G.C. L'auspicio è quello di dotare il comune di uno strumento che possa favorire la ripresa dell'attività edilizia con risvolti positivi per l'economia locale.

<b>MISSIONE</b>	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	----	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del servizio idrico, ecc., a

operatori economici esterni. La sostenibilità ambientale e la cura dell’ambiente sono gli obbiettivi che questa amministrazione intende perseguire in stretta collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

Oggetto del presente programma della Missione 10 è il regolare funzionamento della viabilità locale, composta da strade, parcheggi, illuminazione.

Il Comune, composto da 5 frazioni e dalle località di Strombiano e Peio Fonti, comprende una vasta area stradale di competenza comunale che richiede un’ingente manutenzione annuale. Per adempiere a questo il comune si doterà di attrezzatura specifica che verrà utilizzata dagli operai comunali. Il servizio di sgombero neve, considerata la vastità del territorio, viene appaltato a ditte locali in quanto il comune non dispone di idonei macchinari a parte un mezzo per la pulizia dei marciapiedi.

Il servizio di spazzatura delle strade è invece svolto dagli operai comunali dotati di apposita spazzatrice.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

Il Comune partecipa finanziariamente al sostentamento del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Peio, corpo che riveste un ruolo fondamentale per il nostro territorio e per la nostra comunità. Si assume anche le spese dell’energia elettrica e del riscaldamento per la nuova sede del soccorso alpino di Peio.

E’ intenzione dell’Amministrazione procedere con l’aggiornamento dei documenti programmatici di protezione civile di competenza comunale (Piano di Protezione Civile) per il quale è stato previsto apposito stanziamento in bilancio.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

#### **Tagesmutter:**

Il Comune riconosce e sostiene il Servizio Tagesmutter erogando un contributo orario alle famiglie diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione del servizio determinato sulla base delle condizioni familiari reddituali e patrimoniali del richiedente (ICEF) e secondo quanto stabilito dal regolamento comunale vigente.

#### **Asilo nido:**

Il Comune ha attivato presso il Comune di Dimaro Folgarida e di Pellizzano convenzioni per il Servizio Nido d’Infanzia. Parteciperà alla spesa degli stessi sulla base dei riparti trasmessi dai Comuni erogatori del servizio.

## **Progetto di accompagnamento all'occupabilità, abbellimento urbano e rurale e servizi di custodia e riordino archivi:**

L'amministrazione intende continuare ad aderire ai progetti per l'accompagnamento all'occupabilità proposti dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, affidando la manutenzione del verde e il riordino degli archivi attraverso lavori socialmente utili.

<b>MISSIONE</b>	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	----	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

Il Comune, al fine del mantenimento del servizio di medicina generale, mette a disposizione del personale sanitario dei locali presso l'edificio ex Municipio di Cogolo e l'edificio ex scuole elementari di Peio.

<b>MISSIONE</b>	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	----	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

Nella missione 14 sono comprese le spese per la gestione del Servizio attività economiche e commercio.

Non dobbiamo sottovalutare la crisi degli esercizi commerciali degli ultimi anni dovuta in parte alla vicinanza dei grandi centri commerciali, ai prezzi della grande distribuzione, al cambiamento della cultura e delle abitudini dei clienti. Il Nuovo modello di consumo ha visto l'affermarsi delle vendite on line e ha messo in difficoltà molte realtà economiche locali.

L'innovazione e gli investimenti in reti tecnologiche devono diventare occasioni concrete di sviluppo dei servizi al cittadino e di opportunità di nuove iniziative imprenditoriali da parte dei giovani all'insegna di una Valle smart.

<b>MISSIONE</b>	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	----	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

Non sono previsti programmi in questa missione.

<b>MISSIONE</b>	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	----	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

Nella missione 16 è compresa la spesa per contributi alle locali aziende agricole in occasione della tradizionale festa dell’agricoltura.

L’obiettivo è quello di creare una sinergia con il turismo per la promozione dei prodotti locali e trovare la giusta collaborazione con il Consorzio di miglioramento fondiario per promuovere delle bonifiche strutturali allo scopo di ripristinare gran parte dei prati a sfalcio abbandonati da destinare all’aumento di superfici a foraggio e alle coltivazioni alternative. Aiuto e sostegno alle aziende zootecniche per la realizzazione, dove necessario, di idonee concimazioni. Sostegno economico per la nascita di nuove attività agricole e coltivazioni minori.

**MISSIONE**

**17**

*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

## **“DISTRIBUZIONE DEL GAS”**

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell’ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012 n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all’intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall’avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi anche volti a favorire l’utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l’impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l’importanza delle prossime gare d’ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell’ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell’analisi costi-benefici.

Pertanto il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all’uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d’ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell’Autorità di regolazione per l’energia, le reti e l’ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio.

Pertanto i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d’ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

Nella missione 17 sono comprese le spese per la gestione degli impianti di produzione energia elettrica (centraline idroelettriche Maso Contra e Maso Castra), spese che sono oggetto di riparto con l'associato Pac Pejo ai sensi del contratto di associazione in partecipazione in essere.

L'impianto di Cusiano è invece gestito dalla soc. Alto Noce srl con una partecipazione azionaria del Comune di Peio del 33,33%, impianto che garantisce al Comune un'entrata che per l'anno 2021 come per il 2020 viene stimata in Euro 200.000,00.

<b>MISSIONE</b>	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	----	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

Non sono previsti programmi in questa missione.

<b>MISSIONE</b>	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	----	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

Non sono previsti programmi in questa missione.

<b>MISSIONE</b>	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	----	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”*

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali
- Fondo perdite potenziali.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio ).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2022.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

Con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015, la Giunta Provinciale, ha definito i criteri e le modalità per l’operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 dd. 25.05.2015 si è provveduto all’estinzione anticipata di n. 7 mutui in essere con il Consorzio dei Comuni BIM Adige e con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il costo derivante dall’operazione di estinzione anticipata mutui è stato inizialmente anticipato dalla Provincia Autonoma di Trento e verrà recuperato in rate decennali per 22 anni a partire dall’esercizio finanziario 2018 e fino al 2039 a valere sulle assegnazioni dell’ex Fondo Investimenti Minori secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 dd. 17.06.2016. Per il Comune detto recupero ammonta ad € 106.012,82 annui.

Non si prevede l’assunzione di nuovi mutui.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Nella missione 60 è compresa la spesa per l’eventuale “anticipazione di cassa” dal Tesoriere comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

## **5. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano Regolatore Generale approvato con Delib. Giunta provinciale n. 469 di data 31 marzo 2016;

Programma di fabbricazione: non adottato;

Piano di edilizia economica: non adottato;

Piani degli insediamenti industriali e artigianali: non adottato;

Piano del commercio: comprensivo nel Piano Regolatore Generale.

E' in atto una revisione del Piano, adottata definitivamente dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 20 dd. 11.05.2020, per la quale si attende l'approvazione da parte della Giunta provinciale.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

NON SONO PREVISTE DISMISSIONI

## **6. OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate:

- TRENTINO TRASPORTI S.P.A. gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole;
- AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI Società Consortile S.p.A. gestione del Servizio Raccolta Funghi.

## **7. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni della Provincia Autonoma di Trento con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B allegata alla L.P. 3 del 2006 e s.m..

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1503 del 10 agosto 2018, ha stabilito i parametri obiettivi di riduzione della spesa.

Con il protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 è stato previsto il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli art. 9bis e 9ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e con successiva legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13 art. 6 è stato abrogato l'obbligo di gestione associata dei servizi.

Il successivo protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 13 luglio 2020, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di quantificazione della spesa per i comuni trentini, sospensione confermata anche per il 2021 con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020.